



Associazione dei Comuni del Cilento Centrale

**Convenzione
tra i Comuni dell'Associazione del Cilento Centrale e
le Scuole del territorio**

Preso atto che:

- ventuno Comuni del Cilento Centrale, a luglio del 2021, hanno sottoscritto una Convenzione ed hanno costituito un'aggregazione che ha preso il nome di AS.CO.CI. (Associazione dei comuni del Cilento);
- la strategia che l'aggregazione dei Comuni persegue è quella di attivare progetti di varia ampiezza e valore per realizzare opere infrastrutturali e interventi di valorizzazione culturale, ambientale e sociale finanziati con i Fondi Europei (PNRR e Programmazione europea);
- un primo Protocollo d'intesa è stato già sottoscritto con il Consorzio di Bonifica Velia e con la Fondazione Alario-Velia per il perseguimento del piano di sviluppo locale messo a punto nel 2016 con il nome Parkway Alento;
- il modello organizzativo che i Comuni hanno preso a riferimento è quello dell'Organizzazione Territoriale che si basa sul fatto di considerare il Territorio un soggetto e tutti gli enti che vi operano come "funzioni" di una Organizzazione che ha come obiettivo il perseguimento della qualità della vita degli esseri che vi risiedono;
- la modalità con cui i Comuni associati contano di attivare i progetti fa riferimento in buona misura alla Formazione-Intervento® che consente l'attivazione di processi di progettazione partecipata che attivano contestualmente processi di apprendimento da parte del contesto d'azione;
- l'Associazione AS.CO.CI. dispone di una Segreteria e di una struttura di Ricerca & Sviluppo che hanno l'obiettivo di costituire e far funzionare il modello dell'Organizzazione Territoriale e trovare e utilizzare i finanziamenti pubblici per realizzare progetti di formazione-intervento necessari allo sviluppo locale.

Considerato che le iniziative di sviluppo locale assumono sempre di più caratteristiche di:

- Sistema, nel senso che richiedono il concorso di più soggetti;
- Ampiezza, nel senso che interessano territori vasti di tipo intercomunale, ma a volte anche di carattere interprovinciale, interregionale e addirittura Europeo;
- Partecipazione, nel senso che richiedono la partecipazione dei soggetti coinvolti dal cambiamento;
- Interscambio istituzionale, nel senso che i finanziamenti possono essere erogati a un ente per opere che interessano un altro;
- Valenza culturale, nel senso che richiedono la valorizzazione della cultura e dell'identità culturale dei luoghi e al tempo stesso una rivoluzione della cultura gestionale del patrimonio territoriale;
- Presidio della Salute, nel senso di rispondere a livello territoriale e non solo centralistico agli attacchi di agenti patogeni che minano la vita dei membri della comunità locale;
- Protezione dell'Ambiente, nel senso di rispettare gli equilibri che consentono la vita degli esseri che in esso sono immersi;
- Tutela del Paesaggio, nel senso indicato dall'art.9 della Costituzione.

Considerato che la Scuola Italiana ha, dal canto suo, il compito di garantire:

- l'educazione dei giovani e la loro istruzione, così come indicato dall'art. 34 della Costituzione, al fine di garantire il rispetto dell'art. 3 e 4 ;
- la maturazione di una cultura sociale che consenta la piena attuazione dei principi costituzionali e quindi la garanzia dei *diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale* (art.2 della Costituzione);
- la salute e la sicurezza delle persone nei luoghi dove si svolge la sua attività;
- lo sviluppo della cultura e della ricerca scientifica e tecnica (art. 9 della Costituzione);
- lo sviluppo di metodologie didattiche sempre "più attive" e meno "trasmissive" per accrescere la capacità critica degli studenti e la responsabilità soggettiva per l'autoapprendimento;
- l'implementazione degli strumenti a supporto dell'apprendimento e in linea con l'offerta di nuove tecnologie per l'insegnamento.

Considerato che sia i Comuni che le Scuole italiane hanno ragione di:

- ottimizzare le strutture scolastiche e gli strumenti didattici in uso,
- garantire la sicurezza dei luoghi dove si svolge l'attività scolastica,
- garantire la qualità ergonomica degli ambienti scolastici e delle attrezzature utilizzate,
- condividere programmi e processi educativi e d'istruzione che formino la cultura del cittadino italiano ed europeo,
- condividere le modalità con cui la Scuola si possa maggiormente aprire al territorio e il territorio possa ospitare con maggiore attenzione educativa i giovani in formazione,
- offrire condizioni e strumenti di orientamento che consentano ai giovani scelte maggiormente consapevoli circa l'itinerario di studi da seguire,
- accedere a finanziamenti pubblici che si rendano fruibili, anche sulla scorta di preventivi accordi, partnership e aggregazioni vari di scopo e di fine

Preso atto di tutto quanto sopra indicato, i Comuni di AS.CO.CI. e le Scuole del Territorio cilentano sottoscrivono la presente Convenzione condividendo di:

- realizzare progetti comuni o di comune interesse per migliorare le infrastrutture scolastiche, gli strumenti didattici e i processi di apprendimento, con particolare riferimento all'educazione civica, alla cultura del territorio, all'ambiente, al paesaggio, alla salute, e ai valori europei,
- garantire che i progetti vengano realizzati seguendo i principi ergonomici e le relative normative nazionali ed europee,
- partecipare ai bandi pubblici per acquisire le risorse economiche sufficienti per la realizzazione i progetti condivisi,
- costruire e gestire alleanze con gli altri attori del territorio per condividere programmi e condizioni di orientamento per itinerari di studi che servano a costituire professionalità necessari a sostenere i piani di sviluppo locale,
- stabilire relazioni con interlocutori di comune interesse presenti altrove ed in particolare in Italia e in Europa,
- attivare e gestire processi e strumenti di Comunicazione di varia natura per rappresentare lo sviluppo dei progetti attivati e coinvolgere portatori di conoscenze e competenze di varia natura,
- facilitare il rapporto Scuola-Contesto-Lavoro nella sua interrelazione reciproca e considerando ciascuno dei tre piani occasione di apprendimento e di crescita comune degli studenti, ma anche dei cittadini e dei lavoratori,
- sviluppare la cultura dell'Accoglienza e della responsabilità collettiva nei riguardi del patrimonio culturale, ambientale, sociale del territorio di residenza,
- acquisire la metodologia della Formazione-Intervento e del suo uso,

- sviluppare tutte le altre iniziative di comune interesse,
- non impegnare risorse economiche dirette per la gestione delle strutture preposte alla realizzazione delle suddette attività, salvo ricavarle dai progetti comunemente attivati se finanziati.

I Comuni e le Scuole sottoscrittori della presente Convenzione convengono inoltre di:

- dotarsi di una struttura di Governance articolata su tre piani:
 - un Comitato di Governo composto dal Referente AS.CO.CI. per la Scuola e i dirigenti scolastici delle Scuole che aderiscono alla Convenzione,
 - un Comitato tecnico composto dai docenti delegati alla formulazione di progetti per la Scuola, i funzionari comunali responsabili del settore Scuola e la struttura di Ricerca & Sviluppo di AS.CO.CI.
 - una Segreteria organizzativa formata dalla Segreteria di AS.CO.CI. e da una risorsa professionale scelta dai Dirigenti scolastici del Comitato di Governo.
- dare alla Convenzione la durata di 3 anni a partire dalla sua sottoscrizione, con rinnovo automatico salvo disdetta da parte della maggioranza dei suoi sottoscrittori
- consentire l'uscita di qualsiasi sottoscrittore mediante una comunicazione formale diretta al Comitato di Governo
- consentire, al contrario, l'adesione di qualsiasi altra Scuola del Cilento che ne facesse richiesta,
- definire eventuali strutture e strumenti che la gestione della Convenzione suggeriscono di adottare in futuro

Tutto quanto letto e approvato.

Li 10.06.2022